Acqua: il Consiglio di Stato giudica conforme agli esiti del referendum il metodo tariffario idrico dell'Autorità



MILANO – Il Consiglio di Stato, con decisione n.02481/2017 resa pubblica lo scorso 26 maggio, ha ribadito **la piena validità del metodo tariffario (MTT)** con cui l'Autorità nel 2012 ha definito **i criteri per le tariffe del sistema idrico integrato-SII** (e base per i successivi). I giudici amministrativi, respingendo i ricorsi avverso le sentenze del Tar che già avevano affermato la conformità della regolazione alla consultazione popolare del 2011, hanno infatti **definitivamente rigettato la tesi per cui l'Autorità, attraverso la propria regolazione tariffaria, avrebbe reintrodotto il criterio "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito", eliminato in seguito al referendum.**

In particolare la sentenza, resa anche sulla base di una consulenza tecnica d'ufficio richiesta dal Consiglio di Stato ad un collegio terzo di esperti, tra i vari elementi ha ribadito che "*Se si considera che l'approccio prudenziale adottato dall'AEEGSI nel definire i singoli parametri del MTT, in particolare il diverso calcolo degli oneri fiscali nel settore idrico (rispetto a quello elettrico e gas), tiene conto delle specificità tecniche e normative che caratterizzano il SII – nel senso che, attraverso il computo separato degli oneri finanziari e degli oneri fiscali e il correlativo orientamento di ogni singola componente al criterio della sola copertura del costo efficiente, si elimina tendenzialmente ogni elemento di garanzia del rendimento e si perviene al risultato della stretta copertura dei costi di capitale investito e della minimizzazione degli oneri per l'utenza -, la metodologia tariffaria adottata dall'AEEGSI appare in linea con il dettato referendario e con il principio del c.d. full cost recovery, di per sé pienamente compatibile con l'esito del referendum, con conseguente infondatezza delle censure al riguardo mosse*". E' stata inoltre ribadita la correttezza della condotta

dell’Autorità per tutti gli altri aspetti che erano oggetto dei ricorsi.